

TRIBUNALE DI TIVOLI

Il G.E. d.ssa Clelia Testa Piccolomini

Vista l'istanza depositata dal delegato in data 5.6.2017;

rilevato che vi è un evidente errore materiale nell'indicazione del prezzo riportato nell'ordinanza di vendita delegata emessa in data 17.2.2017, lì dove si è proceduto al raddoppio della stima originaria sul presupposto che la stessa avesse riguardo al 50% del tutto;

che al contrario solo uno dei tre beni era stato pignorato e stimato inizialmente per la sola quota del 50%;

che, pertanto, il valore di stima dei beni è pari a complessivi € 37.000,00, di cui € 9,500,00 ciascuno dei primi due già pignorati per intero e € 18.000,00 per il terzo il cui pignoramento dell'intero è intervenuto successivamente;

ritenuto pertanto necessario disporre la correzione dell'ordinanza di vendita;

P.Q.M.

A correzione dell'ordinanza di vendita delegata emessa in data 17.1.2017, dispone che laddove è scritto: "la vendita del compendio oggetto di pignoramento, costituito da: terreni siti in Marcellina Colle del tesoro distinti in catasto al foglio 10, part. 64, 65 e 66; al prezzo base ex art. 569 n. 3 di € 56.000,00

con offerta minima ammissibile a norma dell'art. 571 comma 3 di € 42.000,00;

con rilancio minimo nella misura di € 2.000,00"

debba leggersi ed intendersi:

"la vendita del compendio oggetto di pignoramento, costituito da: terreni siti in Marcellina Colle del tesoro distinti in catasto al foglio 10, part. 64, 65 e 66;

al prezzo base ex art. 569 n. 3 di **€ 37.000,00;**

con offerta minima ammissibile a norma dell'art. 571 comma 3 di **€ 28.000,00;**

con rilancio minimo nella misura di € 2.000,00

Si comunichi.

Tivoli, 07/06/2017

Il G.E.